

(Criteri di Valutazione come da Verbale della Commissione Esaminatrice del 23.03.2018)

...*Omissis*

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEI TITOLI

La Commissione, innanzitutto, prende atto di quanto disposto al riguardo dal D.P.R. 27 marzo 2001 n. 220, all' **Art. 11 del D.P.R. 27 marzo 2001 n. 220**:

Criteri di valutazione dei titoli:

1. Nei concorsi per titoli ed esami, la determinazione dei criteri di massima si effettua prima dell'espletamento della prova scritta e, ai fini della valutazione dei titoli, ad eccezione di quelli richiesti quale requisito d'ammissione al concorso, che non sono oggetto di valutazione, la commissione deve attenersi ai seguenti principi:
 - a) titoli di carriera:
 - 1) i titoli di carriera sono valutabili se si tratta di servizio reso presso le unità sanitarie locali, le aziende ospedaliere, gli enti di cui agli articoli 21 e 22 del presente regolamento e presso altre pubbliche amministrazioni, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti. Il servizio reso nel corrispondente profilo della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti è valutato con un punteggio non superiore al 50% di quello reso nel profilo relativo al concorso;
 - 2) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
 - 3) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
 - 4) i periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal Contratto collettivo nazionale di lavoro;
 - 5) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;
 - b) titoli accademici e di studio:

i titoli accademici e di studio sono valutati con un punteggio attribuito dalla commissione con motivata valutazione, tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire;
 - c) pubblicazioni e titoli scientifici:
 - 1) la valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza delle riviste, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori;
 - 2) la commissione deve, peraltro, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:
 - a) della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;
 - b) del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità;
 - 3) i titoli scientifici sono valutati con motivata relazione tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire;

- 4) *curriculum* formativo e professionale:
- nel *curriculum* formativo e professionale, sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili ai titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici;
 - in tale categoria rientrano anche i corsi di formazione e di aggiornamento professionale qualificati con riferimento alla durata e alla previsione di esame finale;
 - il punteggio attribuito dalla commissione è globale e deve essere adeguatamente motivato. La motivazione deve essere riportata nel verbale dei lavori della commissione.

Come stabilito dall'avviso pubblico nel paragrafo "Valutazione dei requisiti di ammissione e dei titoli", la Commissione avrà a disposizione 100 punti, così ripartiti:

Valutazione titoli: punti 40;

Colloquio: punti 60.

In particolare, per la valutazione dei titoli è stata ripartita nel seguente modo:

- esperienze lavorative: max punti 15;
- titoli accademici e di studio: max punti 5;
- pubblicazioni e titoli scientifici: max punti 5;
- curriculum* formativo e professionale: max punti 15.

La Commissione stabilisce, in questa sede, inoltre, i seguenti criteri:

Esperienze lavorative (titoli di carriera) - max punti 15:

- Servizio con contratto di lavoro subordinato presso pubbliche amministrazioni nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti (per anno o frazione ai sensi della normativa vigente, e con tempo parziale valutato proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal C.C.N.L.), punti 1,00;
- Servizio con contratto di lavoro subordinato presso pubbliche amministrazioni nel corrispondente profilo della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti (per anno o frazione ai sensi della normativa vigente, e con tempo parziale valutato proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal C.C.N.L.), punti 0,50;

Ai fini dell'attribuzione dei punteggi si terrà conto anche di quanto previsto agli artt. 20,21 e 22 del DPR 220/2001.

Titoli accademici e di studio - max punti 5:

- Scuola di specializzazione universitaria, punti 1,00;
- Ulteriore Laurea magistrale o titolo equiparato, punti 1,50 (oltre quella richiesta per l'ammissione);
- Ulteriore Laurea triennale o titolo equiparato, punti 0,75.

Pubblicazioni e titoli scientifici - max punti 5:

La commissione stabilisce di assegnare per ciascuna pubblicazione attinente un punteggio di 0,25 punti, valutando l'originalità dei contenuti, il grado di attinenza rispetto alle funzioni da ricoprire nonché gli ulteriori criteri dettati dall'art. 11 DPR 220/2001 sopra citato)

Curriculum formativo e professionale - max 15 punti:

- Dottorato attinente, punti 1;
- Master universitario attinente al profilo professionale a concorso, punti 0,50;
- Corso di perfezionamento universitario attinenti al profilo professionale, punti 0,25;
- partecipazione in qualità di docente o relatore a corsi/convegni/seminari attinenti per partecipazione, punti 0,1;
- partecipazione a corsi di formazione di durata superiore a giorni 3, fino a max punti 0,05;
- partecipazione a corsi/convegni/seminari attinenti al profilo di durata pari o inferiore a giorni 3 punti 0,01 ciascuno;
- attività lavorative attinenti al profilo professionale a concorso presso pubbliche amministrazioni con contratto cococo/cocopro/borsa di studio/libero-prof/somministrato (per anno), punti 0,30;
- attività lavorative attinenti al profilo professionale a concorso presso enti privati con qualsiasi tipologia di contratto (per anno), punti 0,30.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PROVA COLLOQUIO

La Commissione ritiene di individuare i seguenti criteri per la valutazione della prova orale:

- Correttezza delle risposte;
- Chiarezza espositiva;
- Uso di linguaggio appropriato;
- Capacità di collegamento nelle risposte rispetto ad altri argomenti correlati.

Il punteggio massimo conseguibile per la prova orale è pari a 60.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa con il punteggio di almeno **42/60**.

Omissis...